

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la copertura finanziaria al cap. ____

COMUNE DI GAGGI
PROVINCIA DI MESSINA

N. 29 Reg.

Del 11.10.2010

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di: Ali Terme, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Castelmola, Castoreale, Condò, Gualtieri Sicaminò, Meri, Pace del Mela, Roccavaldina, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli-Fantina, Forza D'Agrò, Furci Siculo, Furnari, Gaggi, Giardini Naxos, Itala, Librizzi, Limina, Lipari, Graniti, Malvagna, Santa Domenica Vittoria, Taormina, Mandanici, Mazzarrà Sant'Andrea, Milazzo, Montagnareale, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Nizza di Sicilia, Oliveri, Pagliara, Patti, Roccalumera, Rodi Milici, San Piero Patti, Sant'Alessio Siculo, Scaletta Zanclea, Sinagra, Terme Vigliatore, Tripi, Provincia Regionale di Messina, per l'adesione al Centro Servizi Territoriale "CST-MESSENA".

L'anno **duemiladieci** il giorno **undici** del mese di **ottobre** alle ore **16,00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, **in seduta ordinaria**, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
BONACCORSO SALVATORE		X		GULLOTTA GILDA		X	
GENOVESI MARIA		X		FERRARA SANTO			X
CUNDARI PAOLO			X	INGINO ANGELO		X	
FIUMARA GIUSEPPA		X		MONTE GIUSEPPE		X	
BRUNO VINCENZO		X		SANTORO FILIPPO		X	
MOBILIA MARCO		X		VACCARO AGOSTINO		X	
Assegnati n° 12	In carica n° 12			Assenti n° 2	Presenti n° 10		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n°9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Bonaccorso Salvatore** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Cundari Antonia**.
Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL. vengono designati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **-----FAVOREVOLE---**
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **---FAVOREVOLE---**

COMUNE di GAGGI
PROVINCIA di MESSINA



www.comunedigaggi.it

sindaco@pec.comunedigaggi.it
sindaco@comune.gaggi.me.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Il Sindaco
Ufficio Istruttore: Area Tecnica

OGGETTO:	Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di: Ali, Ali Terme, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Castelmola, Castoreale, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Merì, Pace del Mela, Roccavaldina, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli-Fantina, Forza D'Agrò, Furci Siculo, Furnari, Gaggi, Giardini-Naxos, Itala, Librizzi, Limina, Lipari, Graniti, Malvagna, Santa Domenica Vittoria, Taormina, Mandanici, Mazzarrà Sant'Andrea, Milazzo, Montagnareale, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Nizza di Sicilia, Oliveri, Pagliara, Patti, Roccalumera, Rodi Milici, San Piero Patti, Sant'Alessio Siculo, Scaletta Zanclea, Sinagra, Terme Vigliatore, Tripi, Provincia Regionale di Messina, per l'adesione al Centro Servizi Territoriale "CST-MESSENA".
-----------------	---

IL SINDACO

Premesso:

Che in data 7 marzo 2005 è stato siglato dalla Regione Siciliana l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la piena attuazione della *"Società dell'Informazione nella Regione Siciliana"* a livello locale;

Che il suddetto APQ individua, in ambito regionale, un insieme di azioni riferite all'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni, finalizzate a migliorare l'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, ad informatizzare l'erogazione dei servizi e a consentirne l'accesso telematico da parte degli utilizzatori;

Che nell'ambito del citato APQ si prevede l'attivazione di Centri Servizi Territoriali (CST) che abbiano l'obiettivo di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, al fine di eliminare il *digital divide* tra i Comuni medio piccoli e il resto delle istituzioni realizzando un efficace sistema per la diffusione delle soluzioni di e-Government;



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA - 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Che in data 4 aprile 2008 la Regione Siciliana, per mezzo del suo ente strumentale Sicilia e-innovazione S.p.A., ha emanato un Avviso per la promozione di Centri Servizi Territoriali: "AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI";

Che gli Enti in oggetto indicati, attraverso lettera di adesione, in risposta all'Avviso, hanno manifestato la volontà di partecipare in forma associata alla costituzione del "CST-MESSENA", individuando quale Capofila dell'aggregazione il Comune di Sant'Alessio Siculo;

Che con la medesima lettera si sono altresì impegnati, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, ad adottare, a seguito dell'avvenuta condivisione del portfolio servizi, del modello organizzativo e del piano economico-finanziario, apposita convenzione finalizzata alla costituzione del "CST-MESSENA";

Che, con D.R.G. n. 2158 del 29/12/2008, il presente CST denominato "CST-MESSENA" è stato ammesso alla fase successiva di cui all'art.4 del sopraccitato Avviso;

Che in data 9 ottobre 2008 con D.R.G. n.1454, come previsto nell'Avviso, è stato istituito il Coordinamento Regionale CST, composto dai seguenti soggetti istituzionali:

- a) L'Amministrazione Regionale;
- b) L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI Sicilia;
- c) Il Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA;
- d) La società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Innovazione S.p.A;
- e) La società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Servizi S.p.A;

Che il Capofila del CST-MESSENA, Comune di Sant'Alessio Siculo, ha condiviso con il Coordinamento Regionale CST il portfolio dei servizi, nonché lo schema di convenzione ed il suo allegato tecnico contenente il modello organizzativo del CST e la relativa simulazione economico-finanziaria;

Che in data 23/07/2009 è stato sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente Capofila del CST Accordo di programma con la Regione Siciliana e l'ANCISicilia per la fruizione dei servizi discendenti dalla PTI della Regione;

Constatato

Che è intendimento di questa Amministrazione partecipare ad un CST che soddisfi le esigenze del territorio con particolare riferimento a quelle dei medi e piccoli Comuni;

Considerato

Che il Comune di Gaggi condivide inoltre lo scopo finale di pervenire alla definizione di un Centro Servizi Territoriale gestito dall'Ente Capofila Comune di Sant'Alessio Siculo con il ruolo di riferimento e di coordinamento nell'ambito della rete che si intende strutturare come CST;

Che il Comune di Gaggi condivide la modalità organizzativa della gestione in forma associata di



VIA REGINA MARGHERITA . 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA - 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

servizi, quale strumento che consente non solo di offrire servizi di elevata qualità ma anche di realizzare economie di scala;

Che le aggregazioni si obbligano a garantire la sostenibilità economico-finanziaria, la tutela e la manutenzione delle dotazioni ricevute;

Valutato

Che la forma di costituzione del CST prevista dall'Avviso è l'aggregazione di Enti locali costituita tramite convenzione (legge L. 142/90 come recepita dalla L.R. 48/91) e dall'art. 30 della L.267/2000;

Che l'impegno finanziario connesso all'adesione al CST è legato in parte all'erogazione a favore dell'ente dei servizi base (inclusa nella quota annua di adesione) come individuati nella Convenzione, in parte invece al numero e tipologia di altri servizi a canone o a consumo che l'Ente deciderà di attivare: tali due voci contribuiranno a definire il contributo che l'Ente dovrà versare al CST.

Considerato, altresì,

Che tra i primi servizi realizzati (servizi base) e gestiti in forma associata sono individuati:

- Portale regionale dei CST;
- Sistema di approvvigionamento elettronico;
- Sistema di videoconferenza on-line;
- Servizi territoriali:
 - Infrastruttura cartografica;
 - Visualizzazione GIS del PRG e delle norme tecniche correlate;
 - Aggancio delle pratiche edilizie al Catasto ed ai PRG;
 - Georeferenziazione delle programmazioni economiche sul territorio;
 - Gestione cartografica delle aree ed immobili patrimoniali e demaniali;

Che tali servizi verranno forniti quale estensione o utilizzo diretto di servizi implementati nella Piattaforma Telematica Integrata (PTI) della Regione Siciliana;

Che per l'erogazione di tali servizi, discendenti dalla PTI della Regione Siciliana, il CST si avvarrà dell'Accordo sottoscritto con la Regione Siciliana e con l'ANCISicilia, allegato alla presente delibera.

Visto il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

PROPONE

- 1) **ADERIRE** al Centro Servizi Territoriali denominato "**CST-MESSENA**";
- 2) **APPROVARE** l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834


COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

sostanziale della presente deliberazione, per la costituzione del Centro Servizi Territoriale "CST-MESSENA";

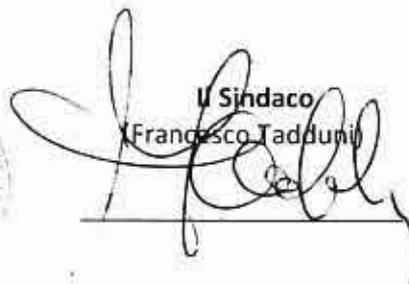
- 3) **AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione dell'allegata convenzione;
- 4) **PRENDERE ATTO** dell'Accordo di Programma, sottoscritto dalla Regione Siciliana, dall'ANCISicilia e dall'Ente Capofila del CST, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5) **DARE ATTO** che alla spesa derivante dal presente atto, pari ad € 680,50, si farà fronte con le risorse disponibili all'intervento 1.01.02.03.0002 in voce "Spese per servizi generali" del corrente esercizio finanziario;
- 6) **DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere all'impegno della somma nonché di curare tutti gli ulteriori adempimenti discendenti dall'adozione del presente atto;
- 7) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo stante la necessità di procedere alla sottoscrizione della convenzione con tutti i partner.

Gaggi, 04/10/2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(arch. Carlo Paglierani)



Il Sindaco
(Francesco Tadduni)



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834

COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Schema di convenzione per la costituzione del Centro Servizi Territoriale denominato

“CST MESSENIA”

PREMESSO CHE:

- in data 7 marzo 2005 è stato siglato dalla Regione Siciliana l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la piena attuazione della “Società dell'Informazione nella Regione Siciliana” a livello locale;
- il suddetto APQ individua, in ambito regionale, un insieme di azioni riferite all'utilizzo delle moderne tecnologie per la gestione delle informazioni e delle comunicazioni, finalizzate a migliorare l'efficienza operativa interna delle pubbliche amministrazioni, ad informatizzare l'erogazione dei servizi e a consentirne l'accesso telematico da parte degli utilizzatori;
- nell'ambito del citato APQ si prevede l'attivazione di Centri Servizi Territoriali (CST) che abbiano l'obiettivo di garantire la maggiore copertura territoriale della diffusione dei servizi innovativi, al fine di eliminare il *digital divide* tra i Comuni medio piccoli e il resto delle istituzioni realizzando un efficace sistema per la diffusione delle soluzioni di e-Government;
- in data 04 aprile 2008 la Regione Siciliana, per mezzo del suo ente strumentale Sicilia e-innovazione S.p.A., ha emanato un Avviso per la promozione di Centri Servizi Territoriali: “AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI”;
- che, con D.R.G. n. 2158 del 29/12/2008, il presente CST denominato “CST-MESSENIA” è stato ammesso alla fase successiva di cui all'art.4 del sopraccitato Avviso;
- che in data 09 ottobre 2008 con D.R.G. n.1454, come previsto nell'Avviso, è stato istituito il Coordinamento Regionale CST, composto dai seguenti soggetti istituzionali:
 - l'Amministrazione Regionale;
 - l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI Sicilia;
 - il Centro nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA;
 - la società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Innovazione S.p.A.;
 - la società strumentale della Regione Siciliana, Sicilia e-Servizi S.p.A.;
- che il Capofila del CST-MESSENIA, il Comune di Sant'Alessio Siculo (Comune Capofila) ha condiviso con il Coordinamento Regionale CST il portfolio dei servizi, nonché lo schema di convenzione ed il suo allegato tecnico contenente il modello organizzativo del CST e la relativa simulazione economico-finanziaria;
- che in data 23.07.2009 il legale rappresentante dell'Ente capofila del CST ha sottoscritto con la Regione Siciliana, l'ANCI Sicilia e i rappresentanti legali degli enti capofila degli altri CST siciliani un Accordo di Programma, per la fruizione, da parte dei CST e dei propri enti aderenti,

dei servizi resi disponibili attraverso la Piattaforma Telematica Integrata (PTI) della Regione Siciliana, e per definire ed attuare la pianificazione strategica dei CST a livello regionale;

- che con delibera n. del il sindaco del Comune di è stato autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione;
-
- che con delibera n. del il rappresentante legale dell'Unione dei Comuni è stato autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione;

Articolo 1. Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2. Istituzione

COMUNE		
Ali'	Venetico	Mazzarra' Sant'Andrea
Ali' Terme	Villafranca Tirrena	Milazzo
Barcellona Pozzo di Gotto	Falcone	Montagnareale
Basico'	Fiumedinisi	Montalbano Elicona
Castelmola	Fondachelli-Fantina	Motta Camastra
Castroreale	Forza D'Agro'	Nizza di Sicilia
Condro'	Furci Siculo	Oliveri
Gualtieri Sicamino'	Furnari	Pagliara
Meri'	Gaggi	Patti
Pace del Mela	Giardini-Naxos	Roccalumera
Roccavaldina	Itala	Rodi'Milici
Rometta	Librizzi	San Piero Patti
San Filippo del Mela	Limina	Sant'Alessio Siculo
San Pier Niceto	Lipari	Scaletta Zanclea
Santa Lucia del Mela	Graniti	Sinagra
Saponara	Malvagna	Terme Vigliatore
Spadafora	Santa Domenica Vittoria	Tripi
Torregrotta	Taormina	Provincia regionale di Messina
Valdina	Mandanici	

Sottoscrivono la presente convenzione, ai sensi dell'art. 24 della L. 142/90 come recepito dall'art.1 comma 1 lettera e) della L.R. 48/1991 e dall'art. 30 della L.267/2000, per la costituzione del Centro Servizi Territoriale "CST-MESSENA".

2.1 Gli enti di cui sopra hanno già espresso la volontà di aderire al CST, in risposta all' "AVVISO PER LA PROMOZIONE DI PROPOSTE DI CENTRI SERVIZI TERRITORIALI";

- 2.2 Le eventuali adesioni successive verranno comunicate dal CST a tutti gli enti aderenti che ne prenderanno nota in calce a questo atto.

Articolo 3. Oggetto della Convenzione

- 3.1 Le parti convengono di istituire un Centro Servizi Territoriale (CST) quale struttura di servizio sovra-comunale per l'avvio e il sostegno dei processi di e-Government per i medi e piccoli Comuni attraverso l'associazione dei Comuni stessi;
- 3.2 Il Comune di Sant'Alessio Siculo assume il ruolo di soggetto responsabile della stipula della presente convenzione ed di ente coordinatore del CST (ente capofila).
- 3.3 Il capofila assume le funzioni di Ente coordinatore del CST, tramite lo strumento della delega di funzioni, con l'obbligo di trasmettere agli enti aderenti gli atti adottati che impegnano gli enti partecipanti.
- 3.4 I Comuni che sottoscrivono la presente Convenzione si impegnano, per la durata del presente Atto, a non aderire ad ulteriori convenzioni e/o iniziative aventi ad oggetto la costituzione di altri CST.

Articolo 4. Finalità

- 4.1 Il Centro Servizi Territoriale è lo strumento mediante cui gli Enti aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuno ed in collaborazione con gli altri Enti di cooperazione attivi in territorio provinciale e regionale:
- attuano processi di cooperazione territoriale finalizzati allo sviluppo del governo elettronico;
 - coordinano l'acquisizione, la gestione, la pubblica fruizione dei servizi connessi all'*Information and Communication Technology* (ICT);
 - partecipano alla realizzazione di una rete interistituzionale;
- con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini, delle imprese e degli Enti aderenti un più vasto e qualificato sistema di servizi a supporto della governance territoriale.
- 4.2 Il CST permette di realizzare un contenimento della spesa per ICT attraverso l'ottimizzazione della gestione delle risorse informatiche e delle tecnologie ad esse connesse, prevedendo processi di razionalizzazione della spesa ed economie di scala.
- 4.3 Il CST favorisce, inoltre, la condivisione delle infrastrutture e delle piattaforme tecnologiche messe a disposizione dalla Regione Siciliana per l'interoperatività e l'erogazione di alcuni servizi telematici, secondo lo specifico Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Siciliana, gli Enti Capofila dei CST e l'ANCISicilia.
- 4.4 Il CST accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale, ed internazionale, nonché con strutture e servizi del territorio, ponendosi come tramite rispetto a partnership di livello nazionale ed internazionale

Articolo 5. Sede

- 5.1 Il Centro Servizi Territoriale ha la sede legale presso il Comune di Sant’Alessio Siculo, che ha aderito alla costituzione del presente CST.
- 5.2 Potranno essere istituite, nella logica di migliorare la logistica della fruizione dei servizi, e nel rispetto dell’economicità delle scelte, oltre alla sede principale presso il comune di Sant’Alessio Siculo, altre sedi operative. Tale decisione matura in seno al “Tavolo della Governance” che adotterà, con apposita delibera, modifiche ed integrazioni alla struttura operativa.
- 5.3 In fase costitutiva potranno essere istituite le seguenti sedi operative:
- Comune di Sant’Alessio Siculo (Comune Capofila);
 - Consorzio Intercomunale Tindari-Nebrodi (Ente Promotore);
 - Comune di Barcellona – (Sede SITR)
 - Comune di Gaggi
 - Comune di Milazzo
 - Comune di Villafranca Tirrena
 - Comune di Lipari
 - Provincia Regionale di Messina (Sede SITR)

Articolo 6. Durata

- 6.1 La presente Convenzione avrà validità, almeno quinquennale a far data dalla sottoscrizione della presente e avrà decorrenza gestionale con corrispondenza all’anno solare.

Articolo 7. Compiti del CST

- 7.1 Le Parti individuano i seguenti obiettivi prioritari da conseguire attraverso la costituzione del Centro Servizi Territoriale:
- l’individuazione e la sintesi delle nuove esigenze espresse da parte dei Comuni;
 - l’individuazione, la promozione e la distribuzione sul territorio di iniziative, modalità e regole tecnico-organizzative nell’offerta delle seguenti tipologie di servizi:
 - a. servizi di produzione di e-government,
 - b. servizi di produzione gestionale,
 - c. servizi di back-office e infrastruttura,
 - d. servizi gestionali;con modalità rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, di sicurezza e riservatezza;
 - la promozione di progetti di riuso dei servizi;
 - la condivisione delle infrastrutture e delle piattaforme tecnologiche messe a disposizione dalla Regione Siciliana per l’erogazione di alcuni servizi telematici;
 - la promozione di iniziative per l’utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di sviluppo del territorio;
 - la promozione e lo sviluppo degli strumenti per l’accesso ai servizi telematici, con particolare riguardo alla diffusione degli strumenti di identità e di firma digitale;

- la promozione di iniziative volte ad eliminare il cosiddetto “divario digitale”, anche favorendo l’adozione delle tecnologie per l’accessibilità e l’usabilità dei servizi telematici nelle pubbliche amministrazioni;
- il sostegno ad iniziative volte alla formazione dei dipendenti pubblici;
- a favorire l’azione coordinata degli Enti aderenti al CST con le imprese del territorio al fine di razionalizzare lo sviluppo e la diffusione di servizi e soluzioni applicative per l’informatizzazione delle amministrazioni. È comunque fatta salva l’autonomia dei Comuni aderenti nella scelta dei fornitori dei citati servizi, secondo quanto previsto dalla legge in materia di procedure di scelta del contraente.

Articolo 8. Compiti dell’Ente Capofila

- 8.1 L’Ente Capofila, in qualità di soggetto coordinatore dell’aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del CST. A tal fine si impegna a garantire il raccordo tra gli enti aderenti al CST, rilevando le esigenze di questi ultimi per la definizione delle attività del CST e coordinando l’impiego dei fondi per il finanziamento delle suddette attività;
- 8.2 L’Ente Capofila avrà, inoltre, in carico la gestione della contabilità economica/finanziaria del CST.

Articolo 9. Impegni degli Enti aderenti

- 9.1 Ai fini dell’attivazione del CST, gli enti aderenti si impegnano direttamente:
- ad utilizzare i servizi che saranno messi a disposizione dal CST;
 - a rendersi disponibili per condividere il patrimonio informativo pubblico da essi detenuto per ragioni istituzionali;
 - a rendere disponibili, per il riuso in altre pubbliche amministrazioni, le soluzioni già da essi utilizzate nonché quelle eventualmente sviluppate a seguito dell’attivazione del CST, fatta salva la definizione e condivisione dei costi necessaria alla messa a disposizione di tali soluzioni;

Articolo 10. Servizi

- 10.1 Tra i primi servizi realizzati (servizi base) e gestiti in forma associata sono individuati:
- portale regionale dei CST;
 - sistema di approvvigionamento elettronico;
 - sistema di videoconferenza on-line;
 - servizi territoriali:
 - infrastruttura cartografica;
 - visualizzazione GIS del PRG e delle norme tecniche correlate;
 - aggancio delle pratiche edilizie al Catasto ed ai PRG;
 - georeferenziazione delle programmazioni economiche sul territorio;
 - gestione cartografica delle aree ed immobili patrimoniali e demaniali;

- 10.2 In particolare il CST-MESSENA potrà attivare tutti quei servizi di e-government previsti dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) che opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la missione di contribuire alla creazione di valore per cittadini e imprese da parte della Pubblica Amministrazione, fornendo a questa supporto nell'uso innovativo dell'informatica e, più in generale, dell'ICT (Information and Communication Technology). In particolare il CNIPA contribuisce a conseguire obiettivi di e-Government formulata nel recente documento "Progetto Paese", proposto dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A. e approvato dalla Conferenza Unificata. In tal senso opera il CST-MESSENA, a sostegno del "Progetto Paese" in dipendenza delle azioni intraprese dal CNIPA che contribuisce anche con azioni di supporto alle Regioni e gli Enti locali. In particolare, il CNIPA può svolgere un ruolo propositivo e attivo per i processi amministrativi (quali lavoro e beni culturali) che coinvolgono simultaneamente l'Amministrazione Centrale e le Autonomie locali (azioni multilivello).

Articolo 11. Modalità di fruizione dei servizi

- 11.1 I servizi del CST, sono classificati a seconda della modalità di fruizione degli stessi, da parte degli enti aderenti, delle imprese o dei cittadini che ne vogliano usufruire. In tal senso, si distinguono le seguenti tipologie di servizio:
- ad adesione - servizi per cui la fruizione è garantita agli Enti associati in forma continuativa, senza la previsione di una tariffa specifica. La semplice corresponsione della quota associativa annua al CST garantisce agli Enti aderenti la fruibilità di tali servizi; i servizi base rientrano in questa tipologia;
 - a canone - servizi la cui fruizione avviene su richiesta dei Comuni interessati e dietro corresponsione di un canone annuo specifico;
 - a consumo - servizi la cui fruizione avviene su richiesta dei Comuni interessati e dietro corresponsione di una tariffa specifica variabile per servizio fruito.

Articolo 12. Organizzazione del CST

- 12.1 Il CST sarà un'unità organizzativa in linea alla struttura organizzativa dell'Ente Capofila del CST stesso.
- 12.2 Il modello operativo che starà alla base della struttura organizzativa del CST sarà articolato in tre macroaree funzionali:
- *Area Strategico Direzionale* – in cui vengono svolte le attività di carattere decisionale e di programmazione strategica, ed in cui vengono gestite le eventuali relazioni con enti esterni al presente CST;
 - *Area di Coordinamento e Analisi* – in cui vengono svolte le funzioni di carattere analitico e di project management, all'interno del CST stesso;
 - *Area Operativa* – in cui vengono svolte tutte le attività di carattere tecnico atte a garantire una corretta erogazione dei servizi e il necessario supporto lato utente, all'interno del CST stesso.

12.3 Gli organi competenti per la pianificazione strategica e la sua attuazione, sono rispettivamente, il “*Tavolo Strategico*” ed il “*Tavolo Tecnico*” di cui ai successivi artt.13 e 14.

Articolo 13. Tavolo Strategico

13.1 Il Tavolo Strategico è composto dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun ente aderente al CST; il rappresentante legale dell’Ente Capofila, o suo delegato, ne è il presidente.

13.2 Sono di pertinenza del Tavolo Strategico:

- la definizione e approvazione delle linee guida e della programmazione strategica del CST;
- i criteri di definizione della quota di adesione annua da parte dei comuni/enti aderenti al CST;
- i criteri di definizione delle quote per la fruizione dei servizi a canone e a consumo da parte degli enti aderenti al CST;
- la valutazione delle performance annuali del CST in termini economici, gestionali, organizzativi, sulla base degli stati di avanzamento inoltrati dal tavolo tecnico;
- la valutazione delle richieste di adesioni successive da parte di comuni/enti.

13.3 Il Tavolo Strategico si riunirà, almeno, semestralmente e dovrà essere convocato dal presidente nelle forme e nei tempi previsti dal presente articolo.

13.4 Affinché la seduta sia valida, è necessario che partecipino almeno i due quinti dei componenti il tavolo strategico.

13.5 Le convocazioni al tavolo strategico dovranno pervenire, via e-mail, almeno 10 giorni prima della data stabilita indicando, oltre la data, anche l’ordine del giorno, il luogo e l’orario.

13.6 La partecipazione ai lavori del Tavolo Strategico rientra nelle ordinarie attività d’istituto degli Enti aderenti e non dà diritto alla percezione di indennità o altri emolumenti economici.

Articolo 14. Tavolo Della Governance

13.7 Il “Tavolo della Governance” è composto dal rappresentante legale, o suo delegato, di ciascun ente aderente al CST di seguito indicato; il rappresentante legale dell’Ente Capofila, o suo delegato, ne è il presidente.

- Comune di Sant’Alessio Siculo
- Consorzio Intercomunale Tindari-Nebrodi
- Comune di Gaggi
- Comune di Barcellona
- Comune di Milazzo
- Comune di Villafranca Tirrena
- Comune di Lipari
- Provincia Regionale di Messina

- 13.8 Il Tavolo della Governance svolge un ruolo di raccordo, semplificazione funzionale e logistica elaborando le proposte inerenti tutte le materie di pertinenza del tavolo strategico e a questo indirizzate per l'approvazione.
- 13.9 Il Tavolo della Governance si riunirà, almeno, bimestralmente e dovrà essere convocato dal presidente nelle forme e nei tempi previsti dal presente articolo.
- 13.10 Affinché la seduta sia valida, è necessario che partecipino almeno i due quinti dei componenti il Tavolo della Governance.
- 13.11 Le convocazioni al Tavolo della Governance dovranno pervenire, via e-mail, almeno 3 giorni prima della data stabilita indicando, oltre la data, anche l'ordine del giorno, il luogo e l'orario.
- 13.12 La partecipazione ai lavori del Tavolo della Governance rientra nelle ordinarie attività d'istituto degli Enti aderenti e non dà diritto alla percezione di indennità o altri emolumenti economici.

Articolo 15. Tavolo Tecnico

- 14.1 Il Tavolo Tecnico è composto dai responsabili delle macro aree funzionali del CST, di cui all'art. 12, ed è presieduto dal responsabile del CST.
- 14.2 Sono di pertinenza del Tavolo Tecnico:
- il coordinamento e l'analisi delle attività di carattere tecnico atte a garantire una adeguata erogazione dei servizi;
 - l'analisi qualitativa e quantitativa di revisione sui servizi erogati e lo sviluppo di nuovi servizi;
 - la definizione del programma operativo di attuazione discendente dalle linee strategiche definite dal Tavolo Strategico;
 - la presentazione al Tavolo Strategico dello stato di avanzamento semestrale del CST.
- 14.3 Il Tavolo Tecnico si riunirà, almeno, ogni bimestre e dovrà essere convocato dal responsabile del CST;
- 14.4 Fa parte del Tavolo Tecnico nella qualità di soggetto tecnico attuatore (Coordinamento Generale e Area Jonica), l'organismo di diritto pubblico Società "PELORITANI SPA", che svolge le funzioni di supporto ed assistenza tecnica ai sottoscrittori della presente convenzione.
- 14.5 Fa parte del Tavolo Tecnico nella qualità di soggetto tecnico attuatore (Area Tirrenica) il Consorzio Tindari Nebrodi;
- 14.6 Fa parte del Tavolo Tecnico nella qualità di soggetto tecnico attuatore (Area SITR) il Comune di Barcellona;
- 14.7 Fa parte del Tavolo Tecnico nella qualità di soggetto tecnico attuatore (Area SITR) la Provincia Regionale di Messina;

Articolo 16. Fonti di finanziamento del CST

15.1 Il CST sarà in grado di autofinanziarsi attraverso le seguenti fonti:

- *quota associativa* – quota periodica fissa e obbligatoria, determinata annualmente dal Tavolo Strategico per ciascun ente aderente al CST;
- *corrispettivo per i servizi a consumo/canone* – corrispettivo per la fruizione dei servizi a consumo e/o a canone di cui al precedente art.11.
- *sponsorizzazioni* – una tantum da parte delle aziende/enti, pubblici e privati, per servizi di pubblicità, ai sensi dell’art. 119 del D.Lgs n. 267 del 2000.
- *Fondi derivanti dalla partecipazione a bandi Regionali, Nazionale, Comunitari* – è fondamentale la possibilità di partecipare a bandi che consentano il recupero di risorse economiche alternative all’esborso degli enti aderenti.
- *Accordi di partenariato* – potranno essere valutate proposte di partenariato funzionale pubbliche e private che consentano uno sgravio dei costi ed un miglioramento e potenziamento dei servizi erogati.

Articolo 17. Quota associativa

5.1 Per il primo anno di gestione del CST la quota associativa per il primo anno è determinata in funzione della seguente regola:

COMUNI:

- Quota fissa: 250,00
- Quota variabile (calcolata in funzione di €. 0,15 al abitante)

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

- Quota fissa: €. 10.000,00

Il prospetto delle quote partecipative di ciascun ente è riportato nell’allegato “A” che costituisce parte integrante della presente convenzione.

5.2 La quota di partecipazione, nonché le modalità di recesso e le eventuali penali, dal secondo anno di gestione saranno stabilite annualmente dal Tavolo Strategico, attraverso la definizione di un piano economico-finanziario che dettagli la sostenibilità economico-finanziaria del CST stesso.

5.3 Ai fini del versamento della quota annuale da parte degli enti aderenti si considera l’anno solare e per i periodi inferiori la sua frazione (es.: 3 mesi su 12).

Articolo 18. Recesso dalla convenzione

17.1 Il singolo ente può recedere dal CST, previa richiesta al Tavolo Strategico per la valutazione connessa alla sostenibilità economica del CST stesso, con preavviso da notificarsi, a mezzo raccomandata a.r. e dovrà pervenire al legale rappresentante dell’ente capofila entro il 30 giugno di ogni anno.

- 17.2 Il comune recedente dovrà, comunque, versare al CST la quota annuale prevista per l'anno in corso.
- 17.3 Se a recedere è l'ente capofila, con le stesse modalità con cui è stata redatta la presente convenzione, si dovrà procedere alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo che individui il nuovo ente capofila.
- 17.4 Nel caso in cui non venga individuato il nuovo ente capofila, la presente convenzione sarà da ritenersi decaduta.

Articolo 19. Penali

- 18.1 I comuni che non provvederanno alla regolarizzazione dei pagamenti dovuti entro il 31 gennaio di ogni anno, previa diffida a regolarizzare la loro posizione, ed in ogni caso, entro il 30 aprile dello stesso anno, potranno essere esclusi dalla convenzione, fermo restando l'obbligo del pagamento della quota annua per l'anno in corso.
- 18.2 Decorso il termine del 30 aprile, di cui all'articolo precedente, la proposta di esclusione sarà inserita all'ordine del giorno della prima seduta utile del Tavolo Strategico.

Articolo 20. Beni del CST

- 19.1 In caso di scioglimento del CST i beni saranno assegnati secondo i criteri che definirà il Tavolo Strategico.

Articolo 21. Risoluzione delle controversie

- 20.1 Gli enti aderenti affidano al Tavolo Strategico il compito di affrontare e dirimere le eventuali controversie nascenti dal presente accordo, anche nei casi di eventuali inadempienze degli enti sottoscrittori di cui all'art. 17.

Letto, approvato e sottoscritto in data.....

Il Rappresentante legale del Comune di

ALLEGATO A

PROSPETTO QUOTA ASSOCIATIVA

COMUNE	ABITANTI	quota fissa	quota variabile	Totale Complessivo
Ali'	870	250,00	130,50	380,50
Ali' Terme	2.574	250,00	386,10	636,10
Barcellona Pozzo di Gotto	41.014	250,00	6.152,10	6.402,10
Basico'	703	250,00	105,45	355,45
Castelmola	1.088	250,00	163,20	413,20
Castroreale	2.748	250,00	412,20	662,20
Condro'	489	250,00	73,35	323,35
Falcone	2.914	250,00	437,10	687,10
Fiumedinisi	1.585	250,00	237,75	487,75
Fondachelli-Fantina	1.157	250,00	173,55	423,55
Forza D'Agro'	902	250,00	135,30	385,30
Furci Siculo	3.290	250,00	493,50	743,50
Furnari	3.510	250,00	526,50	776,50
Gaggi	2.870	250,00	430,50	680,50
Giardini-Naxos	9.301	250,00	1.395,15	1.645,15
Graniti	1.541	250,00	231,15	481,15
Gualtieri Sicamino'	1.898	250,00	284,70	534,70
Itala	1.681	250,00	252,15	502,15
Librizzi	1.835	250,00	275,25	525,25
Limina	927	250,00	139,05	389,05
Lipari	10.894	250,00	1.634,10	1.884,10
Malvagna	863	250,00	129,45	379,45
Mandanici	662	250,00	99,30	349,30
Mazzarra' Sant'Andrea	1.615	250,00	242,25	492,25
Meri'	2.255	250,00	338,25	588,25
Milazzo	32.590	250,00	4.888,50	5.138,50
Montagnareale	1.731	250,00	259,65	509,65
Montalbano Elicona	2.600	250,00	390,00	640,00
Motta Camastra	846	250,00	126,90	376,90
Nizza di Sicilia	3.667	250,00	550,05	800,05
Oliveri	2.097	250,00	314,55	564,55
Pace del Mela	6.172	250,00	925,80	1.175,80
Pagliara	1.223	250,00	183,45	433,45
Patti	13.391	250,00	2.008,65	2.258,65
Roccalumera	4.134	250,00	620,10	870,10
Roccavaldina	1.189	250,00	178,35	428,35

Rodi'Milici	2.306	250,00	345,90	595,90
Rometta	6536	250,00	980,40	1.230,40
San Filippo del Mela	7159	250,00	1.073,85	1.323,85
San Pier Niceto	2992	250,00	448,80	698,80
San Piero Patti	3.259	250,00	488,85	738,85
Santa Domenica Vittoria	1.123	250,00	168,45	418,45
Santa Lucia del Mela	4757	250,00	713,55	963,55
Sant'Alessio Siculo	1.368	250,00	205,20	455,20
Saponara	4035	250,00	605,25	855,25
Scaletta Zanclea	2.435	250,00	365,25	615,25
Sinagra	2.840	250,00	426,00	676,00
Spadafora	5263	250,00	789,45	1.039,45
Taormina	11.026	250,00	1.653,90	1.903,90
Terme Vigliatore	6.771	250,00	1.015,65	1.265,65
Torregrotta	7075	250,00	1.061,25	1.311,25
Tripì	968	250,00	145,20	395,20
Valdina	1255	250,00	188,25	438,25
Venetico	3778	250,00	566,70	816,70
Villafranca Tirrena	9038	250,00	1.355,70	1.605,70
Provincia regionale di Messina		10.000,00		10.000,00
TOTALE		23.750,00	37.921,50	61.671,50

Presenti n° 10 Consiglieri.

Assenti: Cundari e Ferrara.

Il Presidente da lettura della proposta.

Il Sindaco evidenzia che, come sanno, da diversi anni il Comune è stato capofila del progetto di rete civica telematica denominata "Giano" già realizzato con altri otto Comuni. Conseguentemente è stato allestito un centro servizi per tutti i cittadini, quali quelli anagrafici, con accesso da casa.

Adesso si va alla implementazione di questo servizio con il C.S.T., che è stato avviato con la sottoscrizione di protocollo di intesa, nove in tutta la Sicilia e Gaggi ha aderito al centro "Messina".

Dalla convenzione che il Comune capofila, S.Alessio, ha sottoscritto con la Regione Siciliana, emergono le città che sono state già sede di centri di servizi telematici e quindi c'è Gaggi.

Precisa che non è previsto finanziamento regionale, ma solo la convenzione per la gestione delle banche dati disponibili a livello regionale.

Il C.S.T. consentirà ai cittadini di richiedere da casa la verifica di certificati di destinazione urbanistica, banche dati catastali, accertamenti a fine ICI e TARSU. Con la firma della convenzione, tramite il C.S.T., verranno messe a disposizione dei cittadini e delle Amministrazioni tutte le banche dati disponibili presso la Regione Siciliana.

• **C'è** stato l'incontro in questo Comune tra tutti i partners ed è stato esposto quanto lui sta rappresentando. Entro il 15 ottobre presumibilmente ci sarà la sottoscrizione della convenzione. Precisa che è prevista una quota fissa e una variabile annua che servono per l'attivazione di una sede in cui ci sia una persona che dà le informazioni.

Ribadisce la cosa di cui va fiero, di avere partecipato alla rete civica come capofila, che dà l'opportunità di continuare nell'ottica dell'informatizzazione. Non ci sarà alcuna gara. Si tratta di non perdere una opportunità, quella di dotarsi di tutti questi strumenti tecnologici che altrimenti non si potrebbero avere con risorse comunali.

Il Consigliere Monte afferma che sicuramente la proposta merita attenzione. Se si vuole essere critici, si sentirebbe di rilevare che è coinvolta la Provincia Regionale di Messina. Si dice che le Province vanno tolte e invece così si dà un ruolo fondamentale.

Ritiene che i tempi tecnici di realizzazione del progetto saranno lunghi, per cui non vede la presenza della Provincia.

Altra criticità che rileva è che non sono previsti fondi regionali e invece ritiene che era importante disporre di tali fondi, così avrebbero potuto partecipare tutti e scegliere.

Il Sindaco precisa che non c'era vincolo di adesione.

Il Consigliere Monte afferma che la spesa è minima, non impoverisce l'Ente, ma rileva un'altra criticità, che alcuni servizi sono a canone, altri a consumo, come rileva al capo 6 art. 11. Su questo aspetto ha poche informazioni, non sa quanto graverà il canone e il consumo. Chiede al Sindaco di informarsi, per non incorrere in difficoltà, perché altrimenti dovrebbero tirarsi fuori.

Dichiara che il loro voto è favorevole, a condizione che si verifichi questo aspetto e si solleciti che i tempi di attivazione dei servizi siano rapidi.

Il Sindaco specifica, relativamente alla presenza della Provincia, che essa c'è perché è stata capofila di una rete civica.

In quanto alla soppressione, pur essendo favorevole, ritiene che non rientri tra le competenze della Regione, ma ci vorrebbe una modifica costituzionale, con riferimento a quanto disciplinato titolo V della Costituzione.

In quanto all'art. 11 della convenzione precisa che verranno messe a disposizione le banche dati, alcune saranno di libero accesso ai cittadini, altre solo agli uffici e il Comune può decidere di averle o meno, solo se ne ha la necessità. Se si opta in tal senso, si valuteranno di volta in volta costi e benefici e si tratta di aspetti che verranno valutati quando si presenteranno.

La positività in questa innovazione è nel rendere sempre più pubblici e accessibili gli atti della Pubblica Amministrazione, per esercitare un diritto e valutare ciò che viene fatto e farsi una propria idea.

E' ovvio che valuteranno di volta in volta, come suggerito anche dal Consigliere Monte, quali servizi utilizzare, che sono una parte modesta dell'iniziativa che si attiverà. E' favorevole alle aggregazioni, ma non grandi, ma la scelta di rimanere fuori comporta di rimanere fuori dalle programmazioni regionali.

Il Capogruppo di maggioranza Mobilia e il Consigliere indipendente Fiumara fanno dichiarazione di voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dai Responsabili di Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica e Contabile;

Uditi i vari interventi;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta avente come oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di: Ali Terme, Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Castelmola, Castoreale, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Merì, Pace del Mela, Roccavaldina, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Saponara, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena, Falcone, Fiumedinisi, Fondachelli-Fantina, Forza D'Agrò, Furci Siculo, Furnari, Gaggi, Giardini Naxos, Itala, Librizzi, Limina, Lipari, Graniti, Malvagna, Santa Domenica Vittoria, Taormina, Mandanici, Mazzarrà Sant'Andrea, Milazzo, Montagnareale, Montalbano Elicona, Motta Camastra, Nizza di Sicilia, Oliveri, Pagliara, Patti, Roccalumera, Rodi Milici, San Piero Patti, Sant'Alessio Siculo, Scaletta Zanclea, Sinagra, Terme Vigliatore, Tripi, Provincia Regionale di Messina, per l'adesione al Centro Servizi Territoriale "CST-MESSENA", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE

- **Propone** di votare per la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco, con riferimento a quanto detto dal Consigliere Fiumara in apertura di seduta, conferma che è stato al Centro Anziani di Giardini Naxos, circa quindici giorni fa, perché da tempo voleva attivare una collaborazione finalizzata agli anziani.

Entro la fine del mese o i primi di novembre si organizzerà un incontro.

Rileva che il centro di Giardini non è grandissimo, hanno tre salette, per circa 70 persone. Intanto con questa iniziativa pensa ad una sorta di gemellaggio e poi, non avendo in atto locali, a Natale troveranno il modo di ricambiare loro la visita.

Afferma che la proposta del Consigliere Fiumara lo trova d'accordo, perché sarebbe un ulteriore servizio rispetto a quelli erogati. Il problema è la mancanza in atto di un locale idoneo. Ciò non toglie che verificheranno l'ipotesi di reperire risorse e locali idonei da affittare per questo primo periodo, fino a quando ci sarà la nuova casa comunale.

La valutazione sarà sicuramente economica, per cui si riserva, appena avrà elementi, di dare comunicazione ai Consiglieri, anche prima di un'altra seduta consiliare. Dichiara la sua disponibilità e, quando avrà concordato la data con Galeani, la comunicherà a tutti.

Fa presente che nel centro di Giardini ha trovato ad accoglierlo i Sigg.ri Batticciotto, ha sentito delle iniziative avviate in questi anni. Sa che il Comune mette a disposizione i locali e gli anziani si organizzano tutto il resto. Avvierà l'elaborazione di una proposta, sullo spunto offerto dal Consigliere Fiumara e si associa alla stessa anche per quanto ha detto sull'assunzione della Sig.ra Corvaia e sulle capacità che ha e non costa nulla e si potrà potenziare l'ufficio servizi sociali rendendo più servizi agli anziani. A lei un augurio di buon lavoro.

Informa inoltre il Consiglio che stamattina con il Segretario Comunale sono stati alla presentazione del progetto "Life", che si occupa di un prototipo di smaltimento del compost domestico.

A Castelmola ci sarà la copertura totale, a Gaggi per circa 400 famiglie con questo strumento che eviterà il conferimento in discarica, un aggeggio dalle dimensioni di un pezzo della cucina.

Il Compost si realizzerà con trattamento per sei settimane dell'umido domestico.

Per quelle che sono le problematiche legate alla gestione dei rifiuti, ben venga di avere scelto di aderire a questa iniziativa per un costo di 3-4 mila euro nel triennio, perché il progetto è finanziato dalla Comunità Europea e con altre forme. Ora bisogna promuovere l'iniziativa.

Da gennaio ci sarà la presentazione del prototipo.

Comunica anche che ha fatto richiesta all'ATO la scorsa settimana di attivare la raccolta porta a porta e pertanto di eliminare i cassonetti dalla strada.

Conseguentemente ci sarà un potenziamento del servizio e quindi una successiva riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti in discarica. Così si ridurranno le proteste dei cittadini.

E' consapevole che all'inizio sarà difficile questa cosa, ma bisogna informare adeguatamente e potenziare il Servizio di Polizia Locale, visto che verranno eliminati i cassonetti dalla strada.

E' una cosa molto forte, ma la sta comunicando perché ognuno si faccia promotore e spera che dal prossimo mese di Novembre si possa partire con questo servizio. La Regione ha stoppato la legge sui rifiuti emanata ad Aprile, quindi gli ATO avranno vita lunga, per cui i Comuni si devono

riappropriare di questo servizio, non potendo spendere 480.000,00 annui, somma che lui non è più disponibile a sopportare che sia a carico del bilancio.

Ancora c'è la TARSU, ma appena attivata la TIA, sui cittadini graverà il 100% del costo del servizio e il Comune se ne spoglia.

La gestione comprende anche i vari costi, i mezzi e quanto necessario. Quindi ci sarebbe un raddoppio. Pertanto se in tempo ci si attiva, si può dire la propria, se si lascia scorrere il tempo, si avrà un altro piano e non si sa cosa comporterà. Ha voluto attivare questa procedura per dare un taglio netto, pur essendo consapevole delle difficoltà che comporta, per evitare il collasso del Comune, per un servizio reso al 10% (la raccolta differenziata) che comporta un costo di oltre il 30% in più.

Informa ancora il Consiglio che il prossimo 14 a Palermo alla Struttura Commissariale, si andrà a definire la procedura dell'impianto di depurazione, in modo che l'U.R.E.G.A. proceda all'appalto e vengano iniziati i lavori.

Il Consigliere Fiumara ritiene che occorre fare sensibilizzazione con i bambini che diranno alle famiglie il da farsi, così l'iniziativa sarà più incisiva.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 17,05.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

__F.to BONACCORSO SALVATORE__

Il Consigliere Anziano
__INGINO ANGELO__

Il Segretario Comunale
__F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA__

E' copia conforme per uso
amministrativo

Li __15.10.2010__

Il Resp.le dell'Area Amm.va
__Cutrufello dott.ssa Concetta__

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale
dal 16.10.2010 al 30.10.2010 con il n. _____

IL MESSO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno __16.10.2010__ per rimanervi 15 giorni consecutivi.
 sarà

Li _____

Il Segretario Comunale
__Cundari dott.ssa Antonia__

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno __11.10.2010__

- essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).
 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li __11.10.2010__

Il Segretario Comunale
__F.to Cundari dott.ssa Antonia__

E' copia conforme all'originale, li _____

Il Resp.le dell'Area Amministrativa
__Dott.ssa Cutrufello Concetta__

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio _____

all'ufficio _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria